



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI DIVISIONE POLITICHE SOCIALI

ATTO N. DEL 498

Torino, 19/07/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Giovanna PENTENERO

Carlotta SALERNO

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Domenico CARRETTA - Chiara FOGLIETTA - Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE CITTADINO.SPERIMENTAZIONE NAZIONALE «CARE LEAVERS» 2021-2023. PARTECIPAZIONE DELLA CITTA' AL SECONDO CICLO DEL PROGETTO MINISTERIALE.INDIVIDUAZIONE ENTI PARTNER. RIAPERTURA AVVISO PUBBLICO.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto n. 523 del 6/11/2018, ha definito le modalità attuative per il triennio 2018-2020 della sperimentazione di interventi in favore dei “care leavers”, ossia di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 250, legge n. 205/2017. Gli interventi sperimentali sono stati realizzati secondo quanto previsto dal Piano di attività 2018 – 2020, allegato al decreto ministeriale.

La Città di Torino ha aderito quale Comune capoluogo ed ambito territoriale già previsto obbligatoriamente dall'art. 3, comma 1 del Decreto n. 523 del 6.11.2018 (n. prot. 54048 del 28.11.2018)

A livello nazionale il Piano si è configurato come primo sostegno economico dedicato ai “care leavers” mediante l’istituzione di un capitolo di spesa specifico, inserito nel Fondo per la lotta alla povertà e all’inclusione sociale, funzionale a sostenere i neomaggiorenni fino ai 21 anni di età.

Con Deliberazione mecc. n. 2018 04713/19 la Città ha avviato il percorso di coprogettazione per l’infrastrutturazione di un sistema innovativo integrato pubblico privato per l’inclusione, a sostegno dei percorsi di autonomia rivolti a persone e nuclei in situazione di fragilità sociale ed economica; tale percorso progettuale si articola in quattro macro Aree di intervento, tra cui: Area 2 - Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all’inclusione sociale.

Nell’ambito del succitato percorso di coprogettazione relativo allo sviluppo del Piano di Inclusione Sociale cittadino, con deliberazione (mecc. 2019 03319/019) del 2 agosto 2019 erano stati approvati specifici ambiti per ulteriori sviluppi progettuali, e in particolare, in relazione alla sperimentazione nazionale Care Leavers, la scheda a.2 “sviluppo di percorsi di accompagnamento all’autonomia di ragazzi neomaggiorenni in uscita da percorsi comunitari”.

Con il medesimo provvedimento mecc. n. 2018 04713/19 era stata approvata l’indizione di una procedura di evidenza pubblica, ai sensi della D.G.R. 79 – 2953 del 22 maggio 2006, della delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 e dell’articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore da ammettere alla coprogettazione, per l’orientamento e l’accompagnamento abilitativo e occupazionale a sostegno dei percorsi di autonomia rivolti ai care leavers, in partenariato pubblico privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato il progetto negli anni 2018-2019-2020; la Regione Piemonte con apposite D.G.R. ha formalizzato l’adesione alle tre Coorti del primo ciclo di sperimentazione,

Con successivi e distinti atti la Città di Torino ha pertanto approvato le attività riferite al primo ciclo della sperimentazione, che si è articolato nelle Coorti I, II e III, di durata triennale ciascuna, procedendo al trasferimento delle somme. Alle tre Coorti succitate hanno aderito complessivamente 40 giovani, di cui 14 hanno concluso il percorso individuale (avvenuto con il compimento del ventunesimo anno d’età nel 2021) ma partecipano ancora attivamente alle iniziative di gruppo in corso per tutto il 2022.

Premesso inoltre che con nota prot. n. 748 del 01.02.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato l’avvenuta firma in data 30.12.2021 e successiva registrazione alla Corte dei Conti in data 24.1.2022 al numero 169, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze concernente l’adozione del primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023.

Con DGR n. 9-4657 del 18.2.2022 la Regione ha aderito al secondo ciclo della Sperimentazione Care Leavers: interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia d’origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria proposto con Decreto ministeriale del 30.12.2021, confermando l’adesione degli ambiti della Città di Torino e di Asti Nord, Sud e Centro e, tenendo conto della tipologia di interventi attivabili e della previsione del finanziamento economico sulla base di quanto assegnato complessivamente ai due ambiti per ciascuna coorte nel triennio precedente (€ 450.000,00), ha previsto specifiche quote percentuali di finanziamento, nel caso della Città di Torino pari al 46%, e ha individuato i criteri per la selezione di un ulteriore terzo ambito territoriale da coinvolgere nel secondo ciclo di sperimentazione, sempre suddiviso in tre Coorti di durata triennale ciascuna.

A fronte degli esiti della ricognizione effettuata nel gennaio 2022 presso tutti gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali del territorio piemontese, con DD n. 306 del 22.2.2022, in attuazione dei criteri individuati dal sopracitato provvedimento deliberativo, la Regione Piemonte ha inoltre individuato il Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi socio assistenziali dell’Ovest Ticino con sede in Via B. Gambaro, 47 28068 Romentino (NO), capofila ed unico ente gestore dell’ambito nr.14, quale ulteriore terzo ambito territoriale da coinvolgere nel secondo ciclo della

sperimentazione.

I risultati raggiunti con l'adesione al primo ciclo sono stati positivi, sia per il raggiungimento degli obiettivi di autonomia propri dei progetti individualizzati dei singoli ragazzi, sia come opportunità per creare solide e proficue reti di collaborazione a livello locale e regionale con agenzie pubbliche ed enti del terzo settore negli ambiti cruciali del percorso di sgancio dai bisogni assistenzialistici. Le attività prevalenti sono state finalizzate oltre che alla ricerca attiva dell'abitazione e del lavoro anche alla formazione e sensibilizzazione rivolta a ragazzi ed operatori/adulti di riferimento su tematiche di forte impatto sociale quali i diritti, l'uguaglianza e l'identità di genere.

La collaborazione avviata con il Progetto Aria della Città ha consentito di dare una cornice metodologica al raccordo tra la Sperimentazione Care Leavers e la rete di risorse e opportunità pubbliche e del privato sociale dedicate ai giovani nell'ambito del Piano Inclusione sociale cittadino, nonché di promuovere sinergie con gli enti pubblici e del terzo settore a sostegno dei percorsi di salute e di inclusione dei giovani, con l'offerta di supporti informativi per i percorsi di autonomia e specifici sostegni sui bisogni individuali, anche attraverso la coprogettazione delle azioni con associazioni di tutela e rappresentanza, tra cui si cita, per lo specifico care leavers, l'Associazione Agevolando.

Considerato quanto sopra occorre dare atto della partecipazione al secondo ciclo triennale di sperimentazione, nell'ottica del rafforzamento e dell'intensificazione del "know-how" all'interno dei Servizi Sociali Centrali e Distrettuali e tra i soggetti esterni, protagonisti della co-progettazione, al fine di implementare e qualificare le attività sinora svolte.

A tal fine è prevista a livello ministeriale la figura del/la MENTOR, con ruolo di facilitatore delle connessioni di rete e di disseminazione delle metodologie e delle pratiche promosse dalla Sperimentazione. Si tratta di un/una operatore/operatrice con esperienza (se ne possono individuare 1 o 2 per ogni Ambito territoriale per ciascuna coorte), selezionati con bando della Città, individuati in professionisti tecnici dei servizi sociali del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi (sede e sue articolazioni sul territorio), con titolo di educatore professionale, assistente sociale e OSS, aventi come requisito fondamentale l'aver partecipato alla formazione (a cura dell'Assistenza Tecnica dell'Istituto degli Innocenti) svolte nello sviluppo delle COORTI 1, 2 e 3 del primo ciclo di Sperimentazione; il Mentor sarà appositamente formato dall'assistenza tecnica della Sperimentazione per favorire il processo di appropriazione delle metodologie del progetto da parte dei servizi, facilitando quindi un progressivo adattamento del modello generale alle caratteristiche del contesto nel quale si opera; il costo stimato di tali risorse saranno a carico del budget ministeriale, come successivamente specificato.

I beneficiari che aderiranno alla prima Coorte del secondo ciclo della sperimentazione nazionale, individuati dai servizi dei Distretti Sociali, e che si possono stimare nel numero massimo di 10, sono soggetti per i quali dovrà essere definito congiuntamente un progetto individualizzato che preveda sia azioni di sostegno e accompagnamento sia l'individuazione di opportunità per l'inclusione sociale, professionale, lavorativa e abitativa. Il Tutor per l'autonomia è la figura individuata per sostenere le finalità e gli obiettivi della sperimentazione nazionale e dei progetti individuali: si integra nella rete di relazioni del beneficiario, stimola la rete amicale e l'inclusione sociale e risulta fondamentale per favorire connessioni fra i vari ragazzi coinvolti nella sperimentazione e per la creazione delle Youth Conference (Locali, Regionali e Nazionali), organismi di partecipazione attiva dei giovani che facilitano lo scambio di esperienze e promuovono processi di rappresentatività e innovazione pedagogica e normativa.

Al fine di sostenere il percorso verso una vita autonoma, i progetti individualizzati integrano e mettono a sistema tutte le risorse presenti a livello nazionale e locale che possono essere mobilitate a favore dei care leaver, e fra queste in particolare i dispositivi del Reddito di Cittadinanza e, laddove non sussistano i requisiti per la sua richiesta, l'assegnazione di una borsa individuale per la copertura delle spese ordinarie e specifiche di percorso affrontate dal giovane.

Al fine di individuare due enti partner per la co-progettazione riferita alla prima Coorte del secondo

ciclo di sperimentazione, di durata triennale, da attuarsi prevalentemente tramite il Tutor per l'autonomia, con il presente atto si intende disporre la riapertura dello specifico ambito di intervento: a) Area 2 - "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale" limitatamente all'azione: a.2) "sviluppo di percorsi di accompagnamento all'autonomia di ragazzi neomaggiorenni in uscita da percorsi comunitari". Scheda progetto Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base del quale verrà redatto l'Avviso pubblico per ciascuna annualità del secondo ciclo progettuale e le relative scadenze per la presentazione delle istanze.

Si demanda altresì ad atti dirigenziali l'approvazione delle modalità organizzative e operative e delle tempistiche atte a garantire lo svolgimento integrato di tutte le attività progettuali, oltre al perfezionamento della fase di coprogettazione con gli enti e l'approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione.

Si richiamano i criteri di valutazione delle proposte progettuali che perverranno, già definiti con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) e del 4 marzo 2021 (DGC 162/2021), in analogia con il Regolamento comunale n. 373 e in coerenza con quanto emerso nel percorso di coprogettazione con gli enti partner e di coprogrammazione nell'ambito del gruppo di accompagnamento partecipato.

Le risorse disponibili, indicate dalla Regione Piemonte sulla base del finanziamento ministeriale, che ha confermato la cifra già stanziata per il precedente anche per la realizzazione del secondo ciclo di sperimentazione, ammontano per la prima Coorte - annualità 2021 - ad € 174.500,00, pari alla somma di €. 207.000,00, corrispondente al 46% del finanziamento statale complessivamente assegnato al Progetto di euro 450.000,00, decurtata dell'importo di € 32.500,00 destinato alle attività dei Mentor dell'Ambito Territoriale, individuati tra i professionisti tecnici dei servizi sociali del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi (sede e sue articolazioni sul territorio)

Si dà atto che la quota di cofinanziamento che verrà prevista a carico della Città, per un importo pari al 20% del finanziamento riconosciuto, non comporterà oneri aggiuntivi di spesa in quanto si tratterà di valorizzazione di tempo lavoro e/o di attività in essere.

Si demanda a successivi provvedimenti dirigenziali l'accertamento del finanziamento ministeriale e l'introito della quota di finanziamento spettante alla Città per ciascuna annualità.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto della partecipazione della Città al secondo ciclo di sperimentazione di interventi in

favore dei “Care leavers” per il triennio 2021-2023, quale ambito territoriale selezionato dalla Regione Piemonte all’interno del progetto ministeriale avviato con decreto n. 523 del 6/11/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riproposto con l’adesione della Regione Piemonte approvata con DGR n. 9-4657 del 18/2/2022;

2. di approvare, al fine di individuare due enti partner per la co-progettazione riferita alla prima Coorte del secondo ciclo di sperimentazione del Progetto Care Leavers, la riapertura dello specifico ambito di intervento nell’ambito del Piano Inclusione Sociale Cittadino, a) Area 2 - “Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all’inclusione sociale” limitatamente all’azione a.2) “sviluppo di percorsi di accompagnamento all’autonomia di ragazzi neomaggiorenni in uscita da percorsi comunitari”, di durata triennale, rimandando per gli aspetti di dettaglio alla Scheda progetto Allegato 1 al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, sulla base del quale verrà redatto l’Avviso pubblico per ciascuna annualità del secondo ciclo progettuale e le relative scadenze per la presentazione delle istanze.;

3. di demandare a competenza dirigenziale l’approvazione dell’Avviso pubblico e di dare atto che la scadenza per la presentazione delle istanze sarà definita in sede di pubblicazione dell’Avviso;

4. di dare atto che le risorse disponibili per la realizzazione della prima Coorte del secondo ciclo di sperimentazione, annualità 2021, a decorrere dal 01.01.2023 fino al 31.12.2025, ammontano ad euro 174.500,00, pari alla somma di €. 207.000,00, corrispondente al 46% del finanziamento statale complessivamente assegnato al Progetto di euro 450.000,00, decurtata dell’importo di € 32.500,00 destinato alle attività dei due Mentor dell’Ambito Territoriale, autorizzandone l’individuazione tra professionisti tecnici dei servizi sociali del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi (sede e sue articolazioni sul territorio);

5. di demandare a competenza dirigenziale la procedura per l’individuazione dei Mentor dell’ambito territoriale;

6. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l’accertamento e l’introito della quota di finanziamento spettante alla Città per ciascuna annualità, nonché tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per la realizzazione progettuale;

7. di demandare alla competenza dirigenziale l’approvazione delle modalità organizzative e operative e delle tempistiche atte a garantire lo svolgimento integrato di tutte le attività progettuali, oltre al perfezionamento della fase di coprogettazione con gli enti e l’approvazione e sottoscrizione dell’Accordo di Collaborazione;

8. di dare atto che la quota di cofinanziamento che verrà prevista a carico della Città, per un importo pari al 20% del finanziamento eventualmente riconosciuto, non comporterà oneri aggiuntivi di spesa in quanto si tratterà di valorizzazione di tempo lavoro e/o di attività in essere;

9. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, di cui alla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

10. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire l’espletamento delle procedure per la realizzazione delle attività programmate.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Marina Merana

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-498-2022-All_1-Allegato_1_scheda_progetto_riapertura_Area_2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento